

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Recapiti del Revisore unico:

Nome Achille
Cognome Spinelli
Indirizzo Via Giovannini n. 3 – ROVERETO (TN)
Telefono 0464 – 755057
Mail achillespinelli@studiospinelli.it
Mail Pec achillepec@pec.studiospinelli.it



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

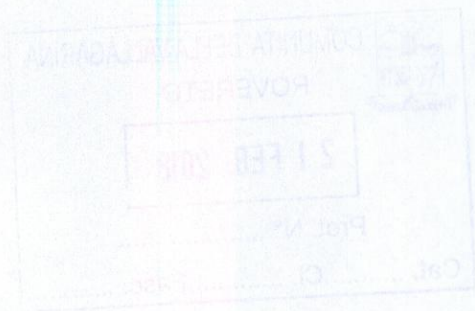
Premesso che, il sottoscritto dott. Achille Spinelli, revisore unico del Comunità della Vallagarina:

- ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.);
- visto il D.lgs. n. 118 del 2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il regolamento di Contabilità della Comunità;
- visto lo Statuto della Comunità;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018 – 2020 del Comunità della Vallagarina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, 21 febbraio 2018



Il Revisore
dott. Achille Spinelli

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Achille Spinelli", written over the printed name.

Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Il totale generale delle spese previste (€ 57.849.868,02 per il 2018, € 43.810.547,25 per il 2019 e € 43.702.289,62 per il 2020) è pari al totale generale delle entrate (€ 57.849.868,02 per il 2018, € 43.810.547,25 per il 2019 e € 43.702.289,62 per il 2020).	10
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2018 – 2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5a. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2018 - 2020	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Piano di miglioramento	22
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	23
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore dei conti del Comunità della Vallagarina è stato nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 10 del 21 giugno 2017.

Premesso che la Comunità della Vallagarina deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267 del 2000 (T.u.e.l.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2001 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il revisore dei conti:

ha ricevuto in data 9.02.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2022, approvato dal Comitato Esecutivo in data 8.02.2018 con delibera n. 28, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011.

sono presenti, ai sensi nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Non sono presenti il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, in quanto non vi sono dati da rappresentare.

Sono inoltre stati trasmessi gli allegati:

- g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione che risulta anche integralmente pubblicati nel sito internet della Comunità;

- h) non sono presenti unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m. e i.. Non risultano allegati in quanto la redazione del bilancio consolidato è prevista per la prima volta con riferimento all’esercizio finanziario 2018.

sono infine stati consegnati:

- i) il documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all’art. 170 del d.lgs. 267/2000 dal Comitato Esecutivo;
- j) il programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici (nel D.U.P.); Non previsti
- k) la programmazione triennale del fabbisogno di personale, contenute nel documento unico di programmazione (D.U.P.);
- l) il Piano di miglioramento 2013-2017 non risulta ancora adottato anche se obbligatorio ai sensi della L.P. 27.12.2012, n. 25 e del Prot. di finanza locale 2013 (punto 2.5), che dispongono l’obbligo per i Comuni / Comunità con più di 10.000 abitanti;
- m) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e del Protocollo d’Intesa che regolano la finanza locale;
- dello statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- del parere espresso in data 8.02.2018 dal responsabile del Servizio Finanziario, rag. Iachelini Daniela, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018-2020,

nell’effettuare le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. e dall’art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 N. 4/L e ss.mm.ii..

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 29.02.2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

Sempre con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 29.02.2016 si è rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato.

L'Ente, con deliberazione del:

- Comitato Esecutivo n. 62 dd. 16.03.2017 ha provveduto alla variazione tra macroaggregati all'interno dello stesso programma e variazione n. 1 al PEG 2017-2017;
- Consiglio di Comunità n. 29 del 29.10.2017 ha provveduto alla variazione di assestamento generale bilancio 2017-2019;
- Comitato Esecutivo n. 385 dd. 7.12.2017 ha provveduto al prelevamento dal Fondo di riserva, dal Fondo di riserva di cassa e variazione al PEG 2017-2017;
- Comitato Esecutivo n. 407 dd. 14.12.2017 ha provveduto alla variazione tra macroaggregati all'interno dello stesso programma e variazione n. 2 al PEG 2017-2017,

ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017-2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 dd. 7.08.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 17.07.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare o riconoscere;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 (ultimo Rendiconto approvato):

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2016, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, di **totali euro 4.036.203,80** così distinto ai sensi dell'art. 187 del T.U.E.L.:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.529.832,40
Totale parte accantonata (B)	1.529.832,40
Parte vincolata	
VINCOLI DELL'ENTE	608.424,47
Totale parte vincolata (C)	608.424,47
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.897.946,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio:

- Euro 57.245,86 a seguito di un accertamento dell'Agenzia delle Entrate sottoposto alla deliberazione consiliare n. 4 del 28.02.2017 per il riconoscimento di legittimità e relativo finanziamento (Esproprio terreni CRM Villa Lagarina);
- Euro 3.102,22 a seguito della sentenza n. 63 del 26.10.2017 emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Rovereto e riconosciuto con delibera del Consiglio n. 33 del 21.12.2017 (vertenza Padova Tre).

Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa della Comunità al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità al 31/12	Di cui cassa vincolata	Anticipazioni non estinte al 31/12
Anno 2015	€ 2.940.126,76	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2016	€ 3.054.354,12	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2017	€ 1.178.401,45	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

Il Revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del Piano dei conti della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli Entrate

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2018	2019	2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		7.483.084,78	1.221.781,16	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.773.071,08	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	Fondo di cassa all'1/1/2018		3.054.354,12	1.178.401,45		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.907.412,57	23.139.696,48	21.448.440,70	21.197.343,89	21.081.586,26
			31.083.458,55	33.355.853,27		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	12.698.030,56	13.083.237,59	12.177.240,00	11.643.240,00	11.650.740,00
			24.683.425,31	21.047.862,73		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.749.509,85	16.981.329,74	15.640.406,16	3.607.963,36	3.607.963,36
			20.053.400,71	17.389.916,01		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			2.000.000,00	3.000.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.715,59	4.362.000,00	4.362.000,00	4.362.000,00	4.362.000,00
			4.374.014,34	4.368.715,59		
	Totale Titoli	26.361.668,57	59.566.263,81	56.628.086,86	43.810.547,25	43.702.289,62
			82.194.298,91	79.162.347,60		
	Totale Generale delle Entrate	26.361.668,57	68.822.419,67	57.849.888,02	43.810.547,25	43.702.289,62
			85.248.653,03	80.340.749,05		

Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	17.174.762,52	43.674.818,85	35.068.261,86	32.840.583,89	32.732.326,26	3.583.928,33
	di competenza			21.586.254,92	8.069.641,06	8.069.641,06	0,00
	di cui f. plu.vinc.		1.221.781,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		54.946.779,29	52.743.024,38			
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.841.614,87	18.785.600,82	15.419.606,16	3.607.963,36	3.607.963,36	785.351,59
	di competenza			798.183,78	793.899,68	793.899,68	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		21.672.340,08	19.261.221,03			
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		2.000.000,00	3.000.000,00			
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	974.503,64	4.362.000,00	4.362.000,00	4.362.000,00	4.362.000,00	0,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		5.407.752,50	5.336.503,64			
	Totale Troili	21.990.881,03	68.822.419,67	57.849.868,02	43.810.547,25	43.702.289,62	4.369.279,92
	di competenza			22.384.438,70	8.863.540,74	8.863.540,74	0,00
	di cui impegnato		1.221.781,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		84.026.871,87	80.340.749,05			
	cassa						
	Totale Generale delle Spese	21.990.881,03	68.822.419,67	57.849.868,02	43.810.547,25	43.702.289,62	4.369.279,92
	di competenza			22.384.438,70	8.863.540,74	8.863.540,74	0,00
	di cui impegnato		1.221.781,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		84.026.871,87	80.340.749,05			
	cassa						

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste (€ 57.849.868,02 per il 2018, € 43.810.547,25 per il 2019 e € 43.702.289,62 per il 2020) è pari al totale generale delle entrate (€ 57.849.868,02 per il 2018, € 43.810.547,25 per il 2019 e € 43.702.289,62 per il 2020).

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Per le modalità di applicazione del fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di previsione si rinvia all'Allegato n. 2 al Bilancio di previsione 2018-2020 e alla presente relazione.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

Il fondo di cassa al 1.01.2018 risulta pari a euro 1.178.401,45.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2018 – 2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

Pareggio finanziario complessivo

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.178.401,45								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.221.781,16	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	52.743.024,36	35.068.261,86	32.640.583,88	32.732.326,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.355.653,27	21.448.440,70	21.197.343,88	21.081.586,26			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.047.862,73	12.177.240,00	11.643.240,00	11.650.740,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	19.261.221,03	15.419.606,16	3.607.963,36	3.607.963,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.389.916,01	15.640.406,16	3.607.963,36	3.607.963,36	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	71.793.632,01	49.266.086,86	36.448.547,25	36.340.289,62	Totale spese finali.....	72.004.245,41	50.487.868,02	36.448.547,25	36.340.289,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.368.715,59	4.362.000,00	4.362.000,00	4.362.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.336.503,64	4.362.000,00	4.362.000,00	4.362.000,00
Totale titoli.....	79.162.347,60	56.626.086,86	43.810.547,25	43.702.289,62	Totale titoli.....	80.340.749,05	57.849.868,02	43.810.547,25	43.702.289,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	80.340.749,05	57.849.868,02	43.810.547,25	43.702.289,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	80.340.749,05	57.849.868,02	43.810.547,25	43.702.289,62

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata con una verifica puntuale degli incassi e dei pagamenti.

L'organo di revisione rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Equilibrio corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.178.401,45		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.221.781,16	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.625.680,70	32.840.583,89	32.732.326,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.068.261,86	32.840.583,89	32.732.326,26
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		96.196,68	103.067,87	116.810,24
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-220.800,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	252.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	31.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibrio in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	15.640.406,16	3.607.963,36	3.607.963,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	252.000,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	31.200,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	15.419.606,16	3.607.963,36	3.607.963,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E	0,00	0,00	0,00

La somma di Euro 31.200,00 (lettera L) degli equilibri 2018) si riferisce ad un'assegnazione da parte della PAT – Agenzia del Lavoro – che finanzia parzialmente un progetto relativo all'intervento 19 – lavori socialmente utili – collocato al Titolo 2 della spesa.

La somma di Euro 252.000,00 (lettera I) degli equilibri 2018) si riferisce ad un entrata da BIM destinata alla parte corrente. Si tratta di utilizzo di proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lett. A) comma 15 quater dell'art. 1 bis della L.P. 06.03.1998 n. 4.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31.12.2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

- Finanziamento da parte dell'INPS del progetto "Home care premium";
- Finanziamento de parte delle PAT per l'attuazione di progetti denominati – P.I.P.P.I. – Intervento 19 – Legami Handmade;
- Concessione di contributi ad enti ed associazioni per attività considerate di interesse rilevante.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

5a. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Fonti di finanziamento Spese Titolo II	2018	2019	2020
Contributo agli investimenti	€ 15.475.406,16	€ 3.447.963,36	€ 3.447.963,36
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Alienazione di beni	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	€ 165.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
Totale	€ 15.640.406,16	€ 3.607.963,36	€ 3.607.963,36

Si rileva che l'Amministrazione non ha previsto alcuna alienazione patrimoniale nel triennio di riferimento.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del. D.lgs. n. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel relativo sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dal Comitato Esecutivo secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011). Sul D.U.P. l'organo di revisione ha già espresso parere in data 21.02.2018, attestando la sua coerenza ed attendibilità.

7.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Allo stato attuale non sono previsti lavori pubblici nel corso del triennio 2018, 2019 e 2020.

7.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce, ora, parte integrante del D.U.P. Le previsioni assicurano le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge n. 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011. Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il F.P.V. di entrata e di spesa, al netto della quota rinvieniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con tale norma il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per il saldo di finanza pubblica dovrà comprendere le entrate finali ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e le uscite finali ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

BILANCIO DI PREVISIONE

Pagina 1

06/02/2018

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.221.781,16	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale - al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.221.781,16	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	21.448.440,70	21.197.343,89	21.081.586,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	12.177.240,00	11.643.240,00	11.650.740,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	15.640.406,16	3.607.963,36	3.607.963,36
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	35.068.261,86	32.840.583,89	32.732.326,26
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	96.196,68	103.067,87	116.810,24
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	34.972.065,18	32.737.516,02	32.615.516,02
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.419.606,16	3.607.963,36	3.607.963,36
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	15.419.606,16	3.607.963,36	3.607.963,36
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-M)		96.196,68	103.067,87	116.810,24

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018 – 2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento

Le previsioni relative al triennio 2018 – 2020 sono state formulate tenendo in considerazione quanto contenute nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale già dal 2014 ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzione, da attività socio – assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'anno 2018 ha previsto il budget.

Detto budget è composto da:

- il fondo per le attività istituzionali che per il 2018 è pari a € 21.780.390,00

Il fondo per attività istituzionali comprende anche la quota 2018, pari ad € 403.000,00 aggiuntiva rispetto a quanto già assegnato negli esercizi 2016 e 2017, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018.

- il fondo socio-assistenziale che per il 2018 è pari a € 88.933.000,00

In merito al fondo socio-assistenziale si rileva che con le risorse stanziare a partire dal 2017, sono state o sono in corso di attivazione iniziative innovative a valere sul Fondo regionale famiglia e occupazione (L.R. 11.07.2014 n. 4).

- il fondo per il diritto allo studio che per il 2018 è pari a € 9.847.000,00

Il fondo per il diritto allo studio, rimasto invariato negli ultimi tre esercizi, è stato incrementato, rispetto al 2017, di € 1.087.200,00 al fine di tener conto delle maggiori necessità finanziarie rilevate con il contributo delle singole Comunità di Valle e tenendo conto delle dinamiche di crescita dei servizi di mensa scolastica e di assegni di studio. Tale stima è strutturata sulla base dei fabbisogni rappresentati dai territori:

- il fondo per l'integrazione del canone degli alloggi locati sul mercato per il 2018 è pari a € 7.760.000,00

Per il Servizio Ambiente si fa riferimento alle spese derivanti dalla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

Nel medesimo protocollo viene confermata la necessità di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. Il Piano di miglioramento dovrà obbligatoriamente prevedere misure di riduzione della spesa per consulenze, collaborazioni, straordinari e missioni.

Contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali

Non si rileva nessuna voce di entrata

Proventi dei servizi pubblici

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento, si è tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente, tendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

Interventi ex dpr 194/96	Macroaggregati d.lgs. 118/2011
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo svalutazione crediti	
11) Fondo di riserva	
	9) Altre spese correnti

	Macroaggregati	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	5.194.118,69	5.194.118,69	5.194.118,69	5.194.118,69
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	301.061,37	278.400,00	278.400,00	278.400,00

103	Acquisto di beni e servizi	24.091.716,72	18.622.898,00	18.250.130,00	18.157.130,00
104	Trasferimenti correnti	11.596.970,06	10.658.118,85	9.614.500,00	9.614.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0	0	0	0
107	Interessi passivi	12.000,00	0	0	0
108	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	563.518,72	440.500,00	440.500,00	440.500,00
110	Altre spese correnti	1.915.433,29	665.176,68	672.047,87	685.790,24
	Total titolo 1	43.674.818,85	35.068.261,86	32.840.583,89	32.732.326,26

Piano di miglioramento

La Comunità non ha ancora adottato il Piano di miglioramento previsto per la riduzione della spesa. Come già ricordato, tale Piano è obbligatorio ai sensi della Legge Provinciale 27.12.2012, n. 25 e del Protocollo di finanza locale 2013 (punto 2.5), che definiscono l'obbligo per i Comuni e le Comunità con più di 10.000 abitanti.

Come già precedentemente indicato dal precedente organo di revisione, anche il sottoscritto Revisore esorta l'Amministrazione a provvedere alla sua adozione in tempi rapidi, trasmettendo quanto elaborato per il preventivo controllo circa la sua correttezza e coerenza rispetto agli obiettivi posti dalle norme.

Spese del personale

La spesa relativa al personale prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dalle norme e dai Protocolli di Intesa in materia di contenimento della spesa.

La spesa indicata a previsione può essere così esposta:

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Redditi da lavoro dipendente	3.414.433,25	3.230.345,00	3.201.547,97

I dati evidenziano una contrazione dei valori rispetto al passato. Le motivazioni di tale scostamento sono adeguatamente indicate all'interno della Nota integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione

Per effetto dell'art. 14 della L.P. 27.12.2010, n. 27 in materia di incarichi esterni di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione si applicano le disposizioni di cui al Capo I bis della L.P. 19.07.1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento) nonché le disposizioni attuative alla suddetta normativa approvata dalla Giunta della PAT, fatta esclusione delle specifiche disposizioni organizzative rivolte all'amministrazione provinciale.

L'affidamento di incarichi a soggetti esterni, rientranti nel disciplinare sopra citato, sono regolarmente pubblicati sul sito istituzionale della Comunità:

<http://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione siano accertate per l'intero importo del credito ed al contempo venga stanziato un apposito ed adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% di quello risultante dall'applicazione, nel 2019 pari almeno all'75% e all'85% nel 2020 (si veda Circolare del 24.01.2018 del Consorzio dei Comuni Trentini).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018									
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Stanziamento EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2450/10	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/20	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/30	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/40	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2452/0	PREVISIONE 30/01/2018	510.000,00	23,7581	121.166,41	70,0000	84.816,49	84.816,49	16,6307 %	84.816,49
2457/0	PREVISIONE 30/01/2018	25.000,00	24,1273	6.031,82	70,0000	4.222,28	4.222,28	16,8891 %	4.222,28
2458/0	PREVISIONE 30/01/2018	290.000,00	3,5261	10.225,58	70,0000	7.157,91	7.157,91	2,4682 %	7.157,91
2460/0	PREVISIONE 30/01/2018	11.000,00	0,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2515/0	PREVISIONE 30/01/2018	2.000,00	0,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
Totale TIPOLOGIA						96.196,68	96.196,68		
Totale TITOLO						96.196,68	96.196,68		
Totale ESERCIZIO						96.196,68	96.196,68		96.196,68
di cui Parte CORRENTE						96.196,68	96.196,68		96.196,68
di cui Parte C/CAPITALE						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00	0,00		0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019									
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Stanziamento EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2450/10	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	75,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/20	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	75,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/30	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	75,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/40	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	75,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2452/0	PREVISIONE 30/01/2018	510.000,00	23,7581	121.166,41	75,0000	90.874,81	90.874,81	17,8186 %	90.874,81
2457/0	PREVISIONE 30/01/2018	25.000,00	24,1273	6.031,82	75,0000	4.523,87	4.523,87	18,0955 %	4.523,87
2458/0	PREVISIONE 30/01/2018	290.000,00	3,5261	10.225,58	75,0000	7.669,19	7.669,19	2,6445 %	7.669,19
2460/0	PREVISIONE 30/01/2018	11.000,00	0,0000	0,00	75,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2515/0	PREVISIONE 30/01/2018	2.000,00	0,0000	0,00	75,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
Totale TIPOLOGIA						103.067,87	103.067,87		
Totale TITOLO						103.067,87	103.067,87		
Totale ESERCIZIO						103.067,87	103.067,87		103.067,87

di cui Parte CORRENTE di cui Parte C/CAPITALE					103.067,87 0,00	103.067,87 0,00	103.067,87 0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO di cui Parte Bilancio VINCOLATO					0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020									
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Stanziamen- to EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2450/10	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	85,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/20	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	85,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/30	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	85,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2450/40	PREVISIONE 30/01/2018	0,00	100,0000	0,00	85,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2452/0	PREVISIONE 30/01/2018	510.000,00	23,7581	121.166,41	85,0000	102.991,45	102.991,45	20,1944 %	102.991,45
2457/0	PREVISIONE 30/01/2018	25.000,00	24,1273	6.631,62	85,0000	5.127,05	5.127,05	20,5082 %	5.127,05
2458/0	PREVISIONE 30/01/2018	290.000,00	3,5261	10.225,58	85,0000	8.691,74	8.691,74	2,9972 %	8.691,74
2460/0	PREVISIONE 30/01/2018	11.000,00	0,0000	0,00	85,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2515/0	PREVISIONE 30/01/2018	2.000,00	0,0000	0,00	85,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
Totale TIPOLOGIA						116.810,24	116.810,24		
Totale TITOLO						116.810,24	116.810,24		
Totale ESERCIZIO						116.810,24	116.810,24		116.810,24
di cui Parte CORRENTE di cui Parte C/CAPITALE						116.810,24 0,00	116.810,24 0,00		116.810,24 0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00 0,00	0,00 0,00		0,00 0,00

Totale Generale FCDE	316.074,79	316.074,79	316.074,79
di cui Parte CORRENTE	316.074,79	316.074,79	316.074,79
di cui Parte C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO	0,00	0,00	0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2018 in euro 110.000,00 pari allo 0,3137% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 110.000,00 pari allo 0,3350% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 110.000,00 pari allo 0,3361% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni societarie:

Ente partecipato	% di partecip.	Valore produzione 2016	Utile o perdita esercizio 2016
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	0,51%	3.935.093,00	380.756,00
Informatica Trentina Spa	0,39%	41.220.316,00	216.007,00
Trentino Riscossioni Spa	0,8233%	4389.948,00	315.900,00
CSC arl (partecipazione indiretta)	0,10%	795.800,00	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2016.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, nessun organismo richiederà nel 2017 all'Ente finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio economico.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", DUP – Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'Assemblea della Comunità – con propria deliberazione n. 05 dd. 23.03.2015 – ha approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica, e il Consiglio di Comunità – con propria deliberazione n. 26 dd. 28.09.2017 – ha approvato la "**Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute**". Su questo punto il Revisore ha espresso il proprio parere in data 20.09.2017.

Con Decreto del Presidente n. 1 dd. 31 marzo 2016 è stata approvata la Relazione dd. 30.03.2016 sui risultati conseguiti a seguito del **Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Comunità**. Da ultimo, con Decreto del Presidente n. 1 dd. 23 marzo 2017 è stata approvata la Relazione dd. 23.03.2017 sui risultati conseguiti a seguito del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Comunità, quale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie storicizzata al 23 settembre 2016.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Prima di ogni decisione sarà necessario una normativa provinciale di recepimento della normativa vigente e di chiarificazione dell'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione dei compensi per il risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Nessuna delle aziende speciali, istituzioni e società di partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione ha avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti. Pertanto alcuna riduzione dei compensi degli organi amministrativi si è resa necessaria.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

- € 15.419.606,16 per l'anno 2018;
- € 3.607.963,36 per l'anno 2019;
- € 3.607.963,36 per l'anno 2020,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dall'equilibrio di parte capitale in tabella degli equilibri di bilancio 2018-2020.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2018, 2019 e 2020 finanziate con indebitamento.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		2018	2019	2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	21.448.440,70	21.197.343,89	21.081.586,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	13.083.237,59	12.177.240,00	11.643.240,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		34.531.678,29	33.374.583,89	32.724.826,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	3.453.167,83	3.337.458,39	3.272.482,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.453.167,83	3.337.458,39	3.272.482,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Si precisa che non ricorre la fattispecie in quanto la Comunità non ha contratto alcuna forma di indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera. Ritiene quindi di indicare alcuni elementi rilevanti da monitorare costantemente:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive anno 2017;
- delle verifiche del permanere degli equilibri generali di bilancio 2017 ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- della quantificazione degli accantonamenti per eventuali passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- la conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- la conformità della previsione dei spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

La Comunità in bilancio non prevede lavori pubblici

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- il conseguimento, negli anni 2018, 2019 e 2020 degli obiettivi di finanza pubblica.

Obbligo di pubblicazione

L'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. n. 33 dd. 14.03.2013:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alle spese del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.p.c.m. 22.09.2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.p.c.m. 22.09.2014.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto proseguire con le attività necessarie per dare completa attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- l'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9 concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- l'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- l'aggiornamento e la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la predisposizione delle adeguate procedure per definire il perimetro del gruppo amministrazione pubblica e giungere alla predisposizione del bilancio consolidato. **L'Ente non prevede area di consolidamento.**

A tale riguardo, **anche se momentaneamente escluso dall'adempimento**, si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art. 17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle **motivazioni** specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del **parere espresso** sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento dello stesso;
- del **parere espresso** dal responsabile del Servizio Finanziario;
- delle **variazioni** rispetto all'anno precedente.

Il Revisore dei Conti,

- ha **verificato** che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha **rilevato** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha **rilevato** la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni **proposte** di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli **obiettivi** di finanza pubblica.,

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018 – 2020 e sui documenti **allegati**.

Rovereto, li 21.02.2018

Dott. Achille Spinelli
